



CRONACA POLITICA ATTUALITÀ CULTURA SPORT ▼ PROVINCIA IRPINIA MOLISE



Home > ADNKRONOS > ADNK News > Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

ADNKRONOS ADNK News

Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

👁 22 🗨 0



Roma, 14 mag. – (AdnKronos) – Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano.

È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novità e i trend della mobilità.

Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico.

Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%).

Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici

Vodafone per la tua Partita IVA

Attivazione gratuita e IperFibra gratis

Risparmi **240€**

Attiva gratis 

Oggi in Edicola



Le Pen nel Sannio Scontro Lega-5 Stelle

Il Benevento è terzo: cambia la data del play off

Caso tetradrometene I due pozzi in città restano aperti

«Aree interne spopolate» Accorcia sprona la politica

«Aree Asi rientri nelle Zone economiche speciali»

(68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile.

Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisce al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più informazione.

Mi piace 0



articolo precedente

Conad fa shopping e si compra Auchan

prossimo articolo

Europee: Cacciari, 'Salvini inizia a stufare, troppi errori renziani'



Robot Adnkronos

articoli collegati

dagli autori



ADNK News

Trafitti da frecce di balestra, c'è una pista



ADNK News

Pa, Bongiorno: "Corso universitario per ingresso diretto"



ADNK News

Pd: De Micheli, 'M5S di destra, non esiste alcuna possibilità di alleanza'



Edicola - Il Sannio dove e quando vuoi

© Editore: IL GUERRIERO SOCIETA' COOPERATIVA - PI: 01633200629

Testata: IL SANNIO QUOTIDIANO - Registrazione n. 201 il 18 luglio 1996 presso il tribunale di Benevento - Iscrizione ROC n. 25730

Direttore responsabile: Marco Tiso

REDAZIONE: 082450469 - info@ilsannioquotidiano.it

PUBBLICITA': 0824355185 - adv@ilsannioquotidiano.it

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#) [maggiori info](#)

Lavallee
NOTIZIE



GRATIS

SUBITO

Cerca...

HOME

NERA

CRONACA

GOSSIP

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

clicca qui

ROMA

SOSTENIBILITÀ, PER IL 96% DEGLI ITALIANI MIGLIORA LA QUALITÀ DELLA VITA

Roma, 14 mag. - (AdnKronos) - Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano. È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico. Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici. Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%). Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli

Viste

Consigliate



CRONACA ANTEY-SAINT-ANDRÉ

11 Maggio 2019

Dramma ad Antey-Saint-André, muore a soli sei mesi nella culla



AOSTA

11 Maggio 2019

Attacchi dei lupi in tutta la regione. Gli allevatori: «Bisogna intervenire»



AOSTA

11 Maggio 2019

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza

Pubblicità 4w



Salisburghese in e.Bike

Per chi ama pedalare con poca fatica e godersi il viaggio

[austria.info](#)



L'estate in Austria

Arte e cultura per un viaggio di scoperta e divertimento

[austria.info](#)



Alti Tauri in Austria

Strada Alpina del Grossglockner e la strada è già vacanza

[austria.info](#)

interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile.
Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisce al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più informazione.

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 14/05/2019 17:13:00



TERME GENOVA
INGRESSO FERIALE
€14,90
anziché €25
clicca qui



net-book.it
il primo circuito di libri locali
Regala un libro!
entra nello shop online

Iscriviti alla nostra Newsletter (iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:



Iscriviti subito

Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconto al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

Tipologie News



Pagamento



Gratuti



Esterne



GO (M)
Toscana d'Autunno
SCOPRI LO SPECIALE

MUTUI ASSICURAZIONI PRESTITI CONTI

 MutuiOnline.it

Richiedi **online** il tuo mutuo e **risparmia**

Finalità del mutuo -- Seleziona --

Tipo di tasso -- Seleziona --

Importo del mutuo Euro

mutui prima casa e surroga
by MutuiOnline

CONFRONTA >



Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

14/05/2019

Roma, 14 mag. - (AdnKronos) - Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano.

È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di Arva Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico.

Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%).

Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile.

Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisce al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più

Qualcosa in più sul nostro autore



AdnKronos

Leggi i miei articoli

Seguici su



Ultimi articoli



Divorzio congiunto: e se un coniuge revoca il consenso?

05/08/2018 17:41



Testimoni di Geova e privacy all'attenzione della Corte di giustizia UE

04/08/2018 17:34



ADR, arriva Conciliaweb. Nuovo strumento per le risoluzioni delle controversie tra utenti e compagnie telefoniche

03/08/2018 17:34



Richiesta asilo: il migrante non può essere espulso prima della decisione della commissione

02/08/2018 8:22



Corte Costituzionale: sì ai sindacati per i militari

01/08/2018 8:22

informazione.



< ARTICOLO PRECEDENTE

Divorzio congiunto: e se un coniuge revoca il consenso?

la tua email non verrà pubblicata

Commento

Puoi usare HTML e attributi : <abbr title=""> <acronym title=""> <blockquote cite=""> <code> <del datettime=""> <i> <q cite=""> <s>

Nome *

Email *

Invia commento

 Sì, iscrivimi alla newsletter

Ambulante impertinente: per la Cassazione commette reato

01/08/2018 8:20

Articoli più letti

Mafia: i boss investivano nel caffè in un asse Milano-Palermo, sei arresti e sequestri

Salone Libro: Di Maio, 'Altaforte? si sono fatti un po' di pubblicità'

Quirinale: Mattarella riceve delegazione Telefono Rosa

Elezioni: Lega sconfitta a Gela, eletto sindaco Spata appoggiato da Fi-Pd

Carbonara sana, ministero Salute 'riscrive' la ricetta

Auto: Veneto in controtendenza, +4 p.c. le immatricolazioni nel primo trimestre

Governo: Di Maio, 'Le piazze? Sembra di essere tornati agli anni Settanta'

Elezioni: a Castelvetro vince il M5S con il candidato Alfano

Elezioni: Di Maio, 'ogni volta che dicono che M5S è destinato a finire dimostra che è più forte'

Governo: Di Maio, 'su Siri Salvini continua a fare offeso'

Martedì 14 Mag 2019

metro



ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD

DOWNLOAD METRO

SEGUICI



Home | Chi Siamo | News | Sport | Spettacoli | Opinioni | Animali | Scuola | Club Metro | Video | Mobilità | Altri

Home > Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

Roma, 14 mag. - (AdnKronos) - Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano.

È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico.

Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%).

Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo

- Mob
- Tecno
- Tras
- Motori
- Libri
- Job
- Famiglia
- Metroquadrato
- Salute
- Style
- Non profit
- Green
- Ultima Ora
- Blog



sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile.

Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisce al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più informazione.

CATEGORIE

- Fatti&Storie
- Sport
- Scuola
- Spettacoli
- Opinioni
- Motori
- Tecno
- Mobilità
- Trasporto pubblico
- Job
- Salute
- Metroquadrato
- Famiglia
- Libri
- Style
- Non profit
- Green
- Club Metro
- Ultima Ora

CERCA

- Ricerca nel sito

VIDEO

- Guarda tutti i video

EDIZIONI LOCALI

- Roma
- Milano
- Torino
- Metro World
- Download Metro

SOCIAL

- Facebook
- Twitter
- Google+

PRIVACY

- Privacy Policy
- Informativa sui Cookie

BLOG

- Made in Italy
- Giulia sotto la Metro
- You Metro Live
- App and Down
- Toghe Verdi
- Senti Menti
- Impronte digitali

LINK

- Aste
- Offerte di lavoro

CONTATTI

- Contatti
- Chi siamo
- Pubblicità



N.M.E. - New Media Enterprise S.r.l. Sede Legale: Via Carlo Pesenti, 130 - 00156 Roma Tel 06 49241200 Fax 06 49241270 P.IVA 10520221002 Testata registrata presso il tribunale di Milano al n. 225/2008 Direttore responsabile: Stefano Pacifici - Amministratore unico: Mario Farina

MGquadro - Web agency

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#) [maggiori info](#)

Milanopolitica (iN)



GRATIS

SUBITO

Cerca...

[HOME](#) [CRONACA](#) [GOSSIP](#)

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

[clicca qui](#)

ROMA

Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

Roma, 14 mag. - (AdnKronos) - Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano.
 È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico.
 Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.
 Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%).
 Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile.
 Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisce al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più informazione.

Viste

Consigliate



MILANO

11 Maggio 2019

['ndrangheta e tangenti](#)



MILANO

03 Maggio 2019

[Photofestival 2019, la fotografia d'autore tra Milano e hinterland: 177 mostre fino al 30 giugno](#)



MILANO

13 Maggio 2019

[Assolombarda presenta il volume «Il valore dell'Europa» Il presidente Bonomi invita le nuove generazioni a impegnarsi per un domani migliore, per il miglioramento delle economie](#)

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza

TERME DI GENOVA
INGRESSO FERIALE
€ 14,90
anziché € 25
[clicca qui](#)

Momento Italia

Lavoro & Business guardando al futuro

Politica Interviste Sondaggi Economia ▾ Sanità Turismo Ambiente ▾ Occupazione ▾ Eurozona

Home > Ambiente > Sostenibilità: ricerca, per 96% italiani migliora la qualità della vita

Ambiente

Sostenibilità: ricerca, per 96% italiani migliora la qualità della vita

Di Redazione - 14 Maggio 2019

Mi piace 0

Condividi



Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene



Ultim'ora

che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano.

È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico.

Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%).

Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile.

Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisce al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più informazione.

(Fonte: [Adnkronos Prometeo](#))

Mi piace 0



Articolo precedente

Catania-Reggina, ci siamo. Cevoli:
«Testa, ritmo e ce la facciamo»



Eni, 900 mln investimenti R&S in 2019-2022

Redazione

In Ricerca e Sviluppo Eni prevede investimenti pari a 900 milioni di euro nel periodo 2019-2022. Il dato è contenuto in Eni For 2018,...

Comunicati



SNAI – Coppa Italia: Lazio-Atalanta. La "settimana" dei biancocelesti a 1,85

Redazione

Pronostico strettissimo, ma la squadra di Inzaghi è favorita di un soffio nel testa a testa su chi alzerà il trofeo dopo la finale...

Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

ECONOMIA

14/05/2019 16:25 | AdnKronos  @Adnkronos

Roma, 14 mag. - (AdnKronos) - Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano. È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico. Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici. Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%). Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è



IN PRIMO PIANO

La Costa Smeralda si prepara alla stagione 2019 con le archistar, eventi esclusivi e brand di lusso

Giovane colpito da meningite ricoverato a Sassari, attivata la profilassi farmacologica

A Porto Cervo esperti a confronto sulla chirurgia protesica dell'anca

Melges World League di vela sbarca alla Marina di Puntaldia

Il comune cerca nuovi progetti per l'Arzachena Summer Festival

La cantina gallurese Siddùra conquista quattro ori e cinque argenti al World Wine Contest

La Dinamo batte Cantù e si piazza al quarto posto nella griglia per i playoff

L'Adsp del Mare di Sardegna è l'Ente più virtuoso in Italia per fatture liquidate

Immigrazione clandestina e lotta allo spaccio, in azione gli uomini del commissariato di Porto Cervo

Truffe online nel Nord Sardegna, la polizia denuncia quattro truffatori

importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile. Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisce al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più informazione.

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Il comune cerca nuovi progetti per l'Arzachena Summer Festival

La cantina gallurese Siddùra conquista quattro ori e cinque argenti al World Wine Contest

Giovane colpito da meningite ricoverato a Sassari, attivata la profilassi farmacologica

A Porto Cervo esperti a confronto sulla chirurgia protesica dell'anca

Melges World League di vela sbarca alla Marina di Puntaldia

La Dinamo batte Cantù e si piazza al quarto posto nella griglia per i playoff

L'Adsp del Mare di Sardegna è l'Ente più virtuoso in Italia per fatture liquidate

Il Mater Olbia assume personale medico a tempo indeterminato, ecco dove mandare il curriculum

I giornalisti russi alla scoperta delle bellezze della Gallura e della Sardegna

Catamarano in difficoltà a Golfo Aranci, in azione la Guardia Costiera



LEGGI ANCHE

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo!
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono Conad di 500€

ONLINE: 14/05/2019 16:45:48

CLICCA QUI

©LaFabbricaDeiPremi

OlbiaNotizie
L'informazione al vostro servizio

OlbiaNotizie.it © 2019 Damos Editore S.r.l.s
P.IVA 02650290907

Giornale quotidiano online iscritto nel registro stampa del Tribunale di Tempio Pausania, decreto n°1/2016 V.G. 248/16 depositato il 01.04.2016

Q CERCA



Filo diretto con OlbiaNotizie

SCRIVI AL DIRETTORE
SCRIVI ALLA REDAZIONE
SEGNALA UNA NOTIZIA
SEGNALA UN EVENTO



redazione@olbianotizie.it

CI TROVI ANCHE SUI SOCIAL



REDAZIONE PUBBLICITÀ PRIVACY E COOKIES NOTE LEGALI ARCHIVIO

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.

[Maggiori Informazioni](#)

Ho capito

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

[NEWS LOCALI](#)
[NEWS VENETO](#)
[NEWS NAZIONALI](#)
[SPECIALI](#)
[VIDEO](#)
[RUBRICHE](#)
[ARCHIVIO](#)
ULTIMORA

14 MAGGIO 2019 | SOSTENIBILITA', PER IL 96% DEGLI ITALIANI MIGLIORA LA QUALITA' DELLA VITA

[HOME](#)
[NEWS NAZIONALI](#)
[ECONOMIA E FINANZA](#)

Sostenibilita', per il 96% degli italiani migliora la qualita' della vita

POSTED BY: REDAZIONE WEB 14 MAGGIO 2019

Roma, 14 mag. – (AdnKronos) – Sostenibilita', ovvero: migliore qualita' della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo piu' sostenibile e' infatti il miglioramento della qualita' della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo citta' 'smart' e sviluppando una mobilita' intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno puo' impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano.

E' quanto emerge dalla ricerca 'Sostenibilita', smart city e smart mobility – , condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novita' e i trend della mobilita'. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualita' della vita si traduce nel vivere in citta' meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico.

Un ruolo importante, per migliorare la qualita' della vita, lo ricopre la mobilita', smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre piu' sicuro e il 57% su come farlo in modo piu' pulito. Ancora, il 41% usa piu' mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui e' meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'e' chi e' disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle societa' produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si e' alla guida (38%).



VENETONEWS

INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

14 MAGGIO 2019

Dibattito in vista delle elezioni europee 2019



14 MAGGIO 2019

divieto di sosta con rimozione veicoli in un tratto di corso Milano e chiusura al traffico di un tratto di vicolo Dei Livello



14 MAGGIO 2019

presto a gara la realizzazione della nuova passerella ciclopedonale sul Bacchiglione a Voltabrussegana

Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile e' condiviso all'unanimita' (per l'81% e' importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa e' la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sara' davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potra' spingere a comportamenti piu' virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro piu' sostenibile.

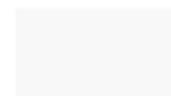
Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisca al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalita' (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e piu' informazione.

(Adnkronos)

Vedi anche:



14 MAGGIO 2019
 'Da una Padova 'senza' ad un territorio 'con': il convegno organizzato dall'Ascom



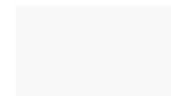
15 MAGGIO 2019
 Corti a Ponte 2019 – Tutti i vincitori

15 MAGGIO 2019

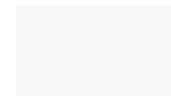
ANCORA PARCHEGGI A RIDOSSO DEL CENTRO STORICO? AL SERVIZIO DEL CENTRO CI SONO GIA' 9000 POSTI AUTO SOTTOUTILIZZATI



15 MAGGIO 2019
 Conferenza stampa: in arrivo la primavera di Tartini 2020. Esplorazioni Tartiniane



14 MAGGIO 2019
 Sostenibilita', per il 96% degli italiani migliora la qualita' della vita



14 MAGGIO 2019
 Sostenibilita', per il 96% degli italiani migliora la qualita' della vita



14 MAGGIO 2019
 Rituccia con Salvini: 'lo donna piu' invidiata e odiata'



14 MAGGIO 2019
 Figlio caposcorta Falcone: "Offensiva uscita 'Il Traditore' il 23 maggio"

 Gruppo KOS acquisisce la Casa di Cura...	 Dichiarato il fallimento di Belvedere spa	 Colosseum Dental Group acquisisce...	 Contatti
 PIC NIC E PASSEGGIATE SUI COLLI	 Ailita Engineering ottiene l'omologa del concordato...	 Rubano: Sagra Parrocchiale di S. Maria Assunta	 Rubano: Link4universe - serata di...